

SCHEMA DI CONTRATTO REGIONE CAMPANIA

PROCEDURA APERTA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO "UFFICIO DI PROSSIMITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA" - (POC) AL PON GOVERNANCE 2014-2020 – ASSE 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.2.2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLE PRESTAZIONI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE (IVI COMPRESSE QUELLE PENITENZIARIE) OPERANTI NEL SETTORE GIUSTIZIA

Rep. n. _____

CUP B29J21004640007

L'anno____, il giorno____del mese di , in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania innanzi a me, Direttore Generale della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto e di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art 6 bis, della L. 241/1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013 prot.

____del (conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp – Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale) si sono costituiti:

La Regione Campania, Codice Fiscale____, nella persona del Direttore Generale p.t. della DirezioneGenerale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (di seguito denominata Direzione Generale) Dr.____, nato a _____ il____, domiciliato presso la sede della GiuntaRegionale della Campania, in Napoli Via Santa Lucia, n. 81, autorizzato alla firma del presente atto in virtù della carica rivestita, conferita mediante il combinato disposto del DPRG e del DPGRC

____. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n.____del____), conservata agli atti dell'UfficioAffari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale.

La____, con sede legale in____, Via____, capitale sociale Euro____, iscritta al Registro delle Imprese di____al n. _____, P.IVA _____, in persona del legalerappresentante Dott., domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta poteri allo stesso conferiti da____(di seguito per brevità anche "Impresa", "Fornitore", "operatore economico" o "Appaltatore")

oppure

La _____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, in persona legale rappresentante Dott. ___, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante ___, con sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, e la mandante ___, con sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro ___, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in
_____, via _____ giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____
repertorio n. ____; (nel seguito per brevità "Impresa o "Fornitore" o "operatore economico")

congiuntamente, anche, le "Parti"

PREMESSO che

- La regione Campania, con D.G.R. n.ro 419 del 03/08/2020, ha deliberato di aderire al progetto complesso "Ufficio di prossimità" approvato con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, dando mandato all'Ufficio del Federalismo e della Sicurezza Integrata di adottare gli atti conseguenti, ivi inclusa l'adozione di apposito "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse dei Comuni, delle Comunità montane e di altre unioni di Comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità";
- Con Decreto n.12 del 30/12/2021 dell'Ufficio Speciale per il Federalismo pubblicato sul BUR della Campania n. 4 del 10/01/2022, in esito ad una apposita manifestazione di interesse indetta con D.D. UOD 600991 n. 8 del 19/10/2021, sono stati individuati gli Enti Locali partecipanti al progetto complesso "Uffici di Prossimità Regione Campania".
- Con Decreto n. 169 del 08/06/2022, la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia ha approvato l'Accordo di Concessione di Finanziamento relativo al Progetto "Uffici di Prossimità della Regione Campania", sottoscritto digitalmente dalla Regione Campania e dal Ministero della Giustizia, con uno stanziamento complessivo di 1.112.641,36 euro a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020.
- Con successivo decreto n. 209 del 28/07/2022, la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia, preso atto della disattivazione del progetto complesso "Ufficio di Prossimità" per un importo pari ad Euro 36.764.941,00 dal Pon Governance e capacità Istituzionale ha disposto l'attivazione dello stesso nell'ambito dell'Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- la Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 759 del 18/12/2023, nel prendere atto della variazione della fonte di finanziamento e del valore complessivo del Progetto Complesso Uffici di prossimità, ha demandato all'Ufficio Speciale 6009 la

definizione e l'adozione delle procedure, nonché l'implementazione delle attività necessarie, per il completamento del progetto stesso, sulla base dei contenuti della Scheda Progettuale approvata dal Ministero della Giustizia in data 01/12/2023;

- l'Ufficio per il Federalismo, con DD n. ____ del ____, ha incaricato, per quanto di competenza, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" di avviare una procedura di gara aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla acquisizione dei servizi finalizzati alla realizzazione delle attività previste dal progetto "Ufficio di Prossimità della regione Campania", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo Codice, con riserva di avvalersi di tutte le opzioni ivi previste (CUP B29J21004640007, CIG: A036E84A2A);
- con il medesimo DD, l'Ufficio per il Federalismo è stato individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, _____, indirizzo mail _____ e sono stati approvati il Capitolato d'Appalto, lo schema di nomina del Responsabile del trattamento dei dati, lo schema di Contratto secondo le indicazioni all'uopo fornite dall'Avvocatura Regionale con nota ____ del ____, il documento contenente le indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara e il quadro economico pre-gara e precisato che l'importo a base d'asta ammonta ad € 632.871,42, IVA esclusa;
- con D.D. n. del, sono stati approvati gli atti di gara e indetta la procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 (proc. n. ____);
- il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____;
- con Decreto Dirigenziale n. _____, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", prendendo atto dei verbali della Commissione giudicatrice, ha proceduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della gara, formulata in favore delle Società (oppure RTI), evidenziando che il medesimo decreto avrebbe assunto piena e definitiva efficacia al completamento, con esito favorevole, della complessiva verifica dei requisiti (generali e speciali) dei concorrenti aggiudicatari;
- a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 99, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, non sono emersi elementi ostativi e pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace;
- con note prot. n. ____ del ____ e prot. n. _____ del _____ è stata comunicata l'aggiudicazione ai soggetti _____;
- con note prot. n. _____ del ____ e prot. n. _____ del _____ i concorrenti non aggiudicatari _____ sono stati rispettivamente informati dell'intervenuta aggiudicazione definitiva in favore di _____;
- è stato pubblicato l'avviso sugli esiti della procedura, in conformità alle disposizioni del Codice;
- con nota prot. ____ del ____, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere", dando atto della conclusione favorevole della verifica complessiva dei requisiti delle Società (oppure RTI), ha comunicato l'acquisizione, pertanto, della piena e definitiva efficacia dell'aggiudicazione di cui al succitato DD n. ____;
- ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, considerata la tipologia della fornitura, trattandosi di servizi di natura intellettuale anche se effettuati presso la stazione appaltante, non è necessario redigere il Documento di valutazione dei Rischi integrativo e di conseguenza non si prevedono costi aggiuntivi per la sicurezza da interferenze;

- con Decreto Dirigenziale n. _____, l'Ufficio Speciale ha proceduto all'assunzione del relativo impegno nonché alla conferma del responsabile del Procedimento (RUP) ed all'individuazione del Direttore Esecuzione Contratto (DEC);
- l'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente contratto la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che l'appaltatore, nelle modalità e condizioni stabilite dagli atti di gara e ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, ha prestato la garanzia definitiva, sotto forma di _____ (*cauzione o fideiussione*), per un importo pari ad € _____ (_____) e per tutta la durata del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- l'appaltatore, con la sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente Contratto e relativi Allegati, e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente Contratto;
- il Responsabile del Procedimento ha verificato la visura camerale (documento n. _____), ottenuta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che _____ è iscritta alla Camera di Commercio di _____, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal _____, codice fiscale e partita iva n. _____ e numero R.E.A. _____; (da ripetere, per tutte le società del RTI);
- il Responsabile del Procedimento ha verificato la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva per numero protocollo _____ - scadenza validità _____ - da cui risulta che la Società, alla data del rilascio, è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi; (da ripetere, per tutte le società del RTI);
- il Responsabile del Procedimento ha verificato, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., la richiesta di informazioni antimafia; (da ripetere, per tutte le società del RTI);
oppure
- sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto ipso iure ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
oppure
- acquisita l'informativa liberatoria provvisoria ex art. 3 co. 2 DL. 76/2020 conseguentemente alla consultazione della Banca Dati nazionale unica della documentazione antimafia, e che pertanto il presente contratto sarà risolto ipso iure nel caso in cui emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni previste agli articoli 67 e 84 comma 4 lettere a), b) e c) del D. Lgs. n. 159/2011;
- è stata acquisita gli atti la dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 rilasciata dal rappresentante legale (in caso di RTI da ogni componente);
- (*in caso di avvio anticipato del servizio, ai sensi dell'art. 17, D.Lgs. n. 36/2023*) con verbale _____, si consegnava anticipatamente il servizio per dare avvio all'esecuzione delle prestazioni scaturenti dal presente contratto.
- l'appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato, nonché dal Bando e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto

- acquisire tutti gli elementi per un'adeguata valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- l'appaltatore ha dichiarato di aver preso visione del presente Contratto, dei relativi allegati e di aver incondizionatamente accettato ogni limite, vincolo ed onere connesso all'esecuzione del presente Contratto;
 - l'appaltatore ha dichiarato di essere in possesso di tutti i requisiti necessari allo svolgimento, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, delle prestazioni di cui al presente Contratto;
 - l'appaltatore ed i componenti del gruppo di lavoro impiegati hanno rilasciato apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del medesimo D.P.R 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.
 - (in caso di avvio anticipato del servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016) con verbale _____, l'Ufficio Speciale ha consegnato anticipatamente il servizio per dare avvio all'esecuzione delle prestazioni scaturenti dal presente Contratto;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE EDOMICILIATE
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente Contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione, tra cui, in particolare, il Capitolato speciale, il Disciplinare di gara, il bando di gara, il Contratto debitamente sottoscritto, polizza fidejussoria definitiva ed efficace per tutta la durata del contratto, DURC, mandato di RTI, nonché l'Offerta Tecnica ed Economica, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso i competenti Uffici regionali. Per richiesta espressa delle Parti contraenti, la documentazione richiamata non è allegata al presente Contratto.

Art. 2 Norme regolatrici

L'esecuzione del presente Contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo, dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

In caso di contrasto o difficoltà interpretativa tra quanto contenuto nel presente contratto, da una parte, e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, dall'altra parte, prevarrà quanto contenuto nel primo, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio dell'Ufficio Speciale, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel presente contratto. Le clausole del presente contratto saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in ogni caso, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azioni o adoporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti

non suscettibili di inserimento di diritto nel presente contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con lo stesso e relativi Allegati, l'Ufficio Speciale da un lato, e l'Appaltatore, dall'altro, potranno concordare le opportune modifiche ai sopra richiamati documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei relativi criteri di aggiudicazione della procedura.

Art. 3 Consenso e oggetto

La Regione affida all'impresa/RTI, la prestazione dei servizi individuati nel Capitolato speciale e nella correlata Offerta presentata in sede di gara dall'appaltatore aventi ad oggetto la realizzazione delle attività previste dal progetto "Uffici di prossimità della Regione Campania" – POC al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.2 *"Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari e delle strutture amministrative operanti nel settore giustizia"*.

L'appaltatore si impegna quindi a fornire, nel periodo di validità del presente contratto, tutti i servizi e le prestazioni come sopra richiamati.

L'appaltatore assume a suo completo carico il personale, i macchinari, gli attrezzi, la fornitura del materiale consumabile occorrente per le attività in appalto, ed in genere qualsiasi mezzo necessario alla perfetta esecuzione del servizio, secondo le modalità previste dal presente contratto e dai suoi allegati.

L'appaltatore, sottoscrivendo il contratto, si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione committente ad eseguire tutte le prestazioni in favore della Regione Campania come richieste dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dai relativi allegati, nel rispetto, altresì, della propria offerta tecnica ed economica.

Nessun emendamento al presente contratto, né alcuna rinuncia di diritti si intenderanno efficaci salvo approvazione per iscritto dalla parte interessata e la rinuncia a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza non costituisce una rinuncia ad altri diritti ai sensi del presente contratto o a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza successiva. La presente clausola può essere emendata esclusivamente per iscritto.

Art. 4 Regole interpretative

In presenza di disposizioni del capitolato speciale d'appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le disposizioni riportate nel bando o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e, infine, quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle previsioni del capitolato speciale d'appalto viene effettuata conformando la stessa alle finalità dello stesso contratto ed ai risultati sottesi all'attuazione dei servizi posti a gara.

Per ogni altra evenienza, si applicano le disposizioni di cui agli artt. da 1362 a 1371 del Codice civile, a eccezione di quelle di cui all'art. 1370 dello stesso Codice civile.

Art. 5 Durata e decorrenza del contratto

Il servizio avrà una durata di mesi 12 (dodici mesi) e comunque non oltre il 30/06/2025, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Qualora la chiusura del progetto dovesse essere prorogata dal Ministero di Giustizia, previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione competente del POC, è prevista la facoltà da parte dell'Amministrazione committente di differire il termine di conclusione del servizio per i corrispondenti mesi di proroga concessa a condizioni ed oneri invariati.

Le prestazioni dovranno avere inizio il primo giorno lavorativo, ovvero quello concordato dai contraenti, successivo alla stipula del presente Contratto *(o dalla data di avvio del servizio in via d'urgenza)*, e avranno termini di consegna indicati nell'allegato Piano delle attività predisposto dall'appaltatore.

Il presente Contratto può essere modificato/integrato tramite Atto Aggiuntivo, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere e al cronoprogramma di attuazione. L'Atto Aggiuntivo implica l'aggiornamento del PdA che sarà, pertanto, riformulato dall'Appaltatore.

Art. 6 Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è l'intero territorio della Campania. Le attività prestate per il tramite dei gruppi di lavoro, salva autorizzazione contraria, dovranno essere svolte in presenza, laddove richiesto, presso gli uffici regionali, le sedi degli Uffici giudiziari e quelle degli EE.LL. aderenti che saranno indicati all'atto dell'avvio della prestazione e in corso di esecuzione del rapporto.

L'Amministrazione committente può richiedere, qualora necessario e previa comunicazione all'operatore affidatario, lo svolgimento di attività lavorativa fuori sede.

Art. 7 Ammontare del Contratto

L'importo del presente Contratto ammonta ad € _____ (_____) oltre IVA. Il contratto è stipulato con applicazione delle tariffe, distinte per profilo professionale, offerti dal Fornitore in sede di gara, al netto del ribasso offerto e oggetto di aggiudicazione.

Art. 8 Gruppo di lavoro

Tutte le risorse del Gruppo di Lavoro, come costituito da proposta dell'affidatario approvata dall'Ufficio Speciale in sede di sottoscrizione del presente atto, dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dal Capitolato ovvero a quelli migliorativi eventualmente proposti nell'offerta tecnica, sia in fase di presa in carico del servizio che in corso di espletamento del medesimo in caso di integrazioni e/o sostituzioni, sotto la responsabilità dell'affidatario.

La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; pertanto, potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Amministrazione regionale.

Per tutta la durata contrattuale, ciascun componente del Gruppo di Lavoro dovrà essere esente da situazioni di conflitto di interessi come dichiarato negli atti richiamati in

premessa e rilasciati ex art. 47 del D.P.R n. 445/2000.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso del Committente. Qualora ritenga che se ne verifichi l'esigenza, il soggetto aggiudicatario dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto. Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo di aggiudicazione, si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni e/o integrazioni del GdL richiesto, sia in termini qualitativi che quantitativi, per meglio rispondere ai bisogni ed esigenze del committente. In tal caso, la Regione Campania e l'Appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano delle Attività, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare. È prevista, inoltre, la possibilità, sulla base di dettagliate motivazioni a seguito di confronto tra Committente e Uffici Giudiziari, di chiedere la sostituzione del personale, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato.

Art. 9 Pianificazione delle attività ed esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà programmare e realizzare tutte le attività oggetto del servizio sulla base di un Piano delle attività di livello esecutivo, che l'affidatario del servizio dovrà formulare e sottoporre all'approvazione della Regione Campania, previa opportune interlocuzioni, entro 15 giorni lavorativi dalla data di approvazione del gruppo di lavoro, in considerazione di quanto richiesto dal Capitolato. Tale piano illustrerà nello specifico, per il periodo di riferimento dalla data di avvio delle attività fino alla conclusione del contratto ed in relazione alle diverse attività da espletare, gli out-put da realizzare e le relative scadenze nonché le risorse umane da impiegare per ciascuna di esse e il correlato impegno previsto in termini di giornate/lavoro.

Decorso 15 (quindici) giorni lavorativi dalla presentazione del Piano delle attività, lo stesso sarà da intendersi approvato.

Resta inteso, naturalmente, che in ragione delle occorrenze di periodo, l'ufficio regionale, anche dietro proposta dell'Appaltatore, potrà disporre modifiche motivate del Piano delle attività in precedenza approvato nonché assegnare specifici sotto-obiettivi di periodo o speciali ordini di priorità che l'operatore sarà tenuto a rispettare e di cui si darà evidenza in sede del primo stato di avanzamento a presentarsi.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, nonché dei canoni tecnici tutti applicabili alla fattispecie, secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

È in facoltà della Regione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto ed a questo effetto l'appaltatore si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno

specifico patto aggiuntivo - resta inteso che l'appaltatore dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito la Regione, alla quale è affidato il compito di coordinamento dell'intero Intervento.

Art. 10 Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati sarà effettuato con periodicità bimestrale con riferimento al servizio erogato ed è subordinato alla presentazione di regolari fatture in modalità elettronica, previa predisposizione da parte dell'appaltatore di dettagliate relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento delle attività, distintamente per ciascuna delle linee di attività di cui si compone l'appalto e differenziando i soggetti presso cui l'attività è stata svolta. Prima di emettere fattura, l'affidatario dovrà acquisire il riscontro positivo in merito alla corrispondenza delle prestazioni accertate con quelle relazionate, da parte della Regione Campania.

Le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività dovranno contenere, distintamente per ciascuna delle linee di attività di cui si compone l'appalto ed in relazione al periodo di riferimento, la descrizione delle attività svolte, gli out-put realizzati, l'indicazione del numero delle risorse impiegate per profilo con il numero di ore erogate nonché lo stato di avanzamento finanziario dell'appalto.

Nel caso in cui l'approvazione delle predette relazioni non possa essere disposta, per obiettiva inadeguatezza delle relazioni medesime o anche per obiettiva inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti nel periodo di riferimento, l'Amministrazione sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista attestante l'erogazione del servizio, dovrà essere sottoposta al DEC, al fine dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Le relative liquidazioni (ad eccezione della liquidazione finale) saranno effettuate dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostative imputabili all'Operatore affidatario, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura. La liquidazione finale sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

In relazione agli stati di avanzamento che verranno prodotti viene applicata sulla fattura emessa dall'appaltatore, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, una ritenuta dello 0,50% sull'importo derivante dalla valorizzazione delle giornate. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Resta salvo quanto previsto dalla medesima norma nel caso di inadempienza del versamento degli oneri contributivi o il ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impegnato nei servizi oggetto del presente appalto.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Campania, per tramite del

R.U.P., previa acquisizione del DURC presso gli enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile.

Per quanto concerne il pagamento della rata a saldo, che dovrà essere pari al 10% dell'importo aggiudicato, è applicata la disposizione prevista dall'art. 117 comma 9 del d.lgs. n. 36/2023. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica di conformità, applicate le disposizioni previste dall'art. 117 comma 9 citato, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Campania non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al paragrafo "Tracciabilità dei flussi finanziari".

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n.231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice civile.

Al fine di ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica, l'appaltatore è tenuto a trasmettere le fatture in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013. L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal D.M. n. 55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica. Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio dell'Amministrazione committente, consultabile dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it). La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio dell'Amministrazione committente comporta lo scarto della fattura e, quindi, il mancato pagamento della stessa.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art.56, comma 7, D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011);
- il riferimento al finanziamento da parte dell'Asse 1 (Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2) del Programma di Azione Coesione Complementare (POC) al Programma Operativo nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- il Codice Identificativo della Gara;
- il Codice Unico di Progetto.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. reverse charge), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata

addebitata loro dai fornitori, salvo che questi ultimi non abbiano natura di lavoratori autonomi esclusi dal suindicato sistema di split payment. Le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA – D.P.R. n. 633/72; la Regione Campania erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente dedicato che saranno indicati dall'appaltatore ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania – US 600900 – Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli – C.F. 80011990639

L'affidatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera la Regione Campania da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (ATI) conformemente alla disciplina dell'art. 68 del Codice dei contratti devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti. I pagamenti, fatta salva la previsione di cui all'art. 119, comma 11 del d.lgs. n. 36/2023, saranno effettuati per intero mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'amministrazione committente secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti.

È fatto obbligo, in questo caso, all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ceda il proprio credito a terzi ai sensi dell'art. 120, comma 12 del d.lgs. n. 36/2023, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e, di conseguenza, i pagamenti effettuati a favore dell'affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo dovuto per ciascuna attività svolta è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatto salvo quanto previsto all'articolo 120 comma 1 lett a) del d.lgs. n. 36/2023, indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza

di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Art. 11 Revisione dei prezzi

Senza apportare modifiche che alterino la natura generale del contratto, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 i prezzi sono aggiornati al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio rilevato sulla base degli indici sintetici dei prezzi alla produzione dei servizi elaborati dall'ISTAT per "Attività di consulenza gestionale" (pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT), se la variazione accertata risulta superiore al 5% dell'importo complessivo. L'aggiornamento opera nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 (*"Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia"*).

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Campania gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Campania non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Tale obbligo vale anche in caso di cessione di credito, pertanto, nella predisposizione dell'atto di adesione alla cessione del credito sarà necessario che il cessionario dichiari che i pagamenti effettuati a favore del cedente avvengono mediante conto corrente dedicato.

L'affidatario deve trasmettere alla Regione Campania, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

L'affidatario, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione committente ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 13 Garanzia

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, ha provveduto a costituire, in sede di _____, la garanzia definitiva mediante _____ con _____ per l'ammontare di € _____, pari al _____% del valore complessivo dell'accordo e con le modalità previste dall'art. 106 dello stesso decreto, per l'adempimento degli obblighi e oneri che assumerà in dipendenza del contratto di affidamento e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché di incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'affidatario per le inadempienze derivanti da inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, secondo le modalità previste dall'art. 117, comma 8° del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 14 Oneri, obblighi e responsabilità dell'affidatario

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto Attuativo Specifico, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, nel Disciplinare, nel Capitolato speciale, nella offerta tecnica e in tutti i relativi allegati.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorate nell'offerta tecnica, ed alle specifiche indicate nel Disciplinare e nei relativi allegati nonché alle caratteristiche tecniche e qualitative eventualmente offerte in sede di gara. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ivi indicato, e l'affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo nei confronti della Regione Campania, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a:

- impiegare, a propria cura e spese, il Gruppo di Lavoro dedicato assicurando che esso rispetti, per tutta la durata contrattuale, i requisiti nonché le caratteristiche di cui al presente Capitolato e all'Offerta tecnica presentata in sede di gara;
- garantire che ciascun componente del Gruppo di Lavoro, previamente all'assunzione dell'incarico consulenziale e per tutto il corso di svolgimento del medesimo, sia esente da qualsivoglia situazione di conflitto di interessi. A tal fine, l'appaltatore dovrà acquisire da ciascun professionista ed avere agli atti - pronta ad essere esibita all'Amministrazione regionale ovvero a qualunque forma di controllo - apposita dichiarazione, rilasciata ex D.P.R. n. 445/2000, di "assenza di cause di incompatibilità";
- garantire, per tutta la durata contrattuale, l'insussistenza, nei propri riguardi, di situazioni di incompatibilità;
- nel caso in cui dovesse rendersi necessario, per esigenze proprie, sostituire uno o più componenti del GdL, darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale, la quale, dopo apposita verifica, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzazione;
- sostituire uno o più componenti del GdL, su motivata richiesta all'Amministrazione regionale. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, all'Amministrazione regionale che potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego;
- che ciascuna risorsa del GdL sia provvista di un personal computer e di autonomo accesso ad Internet;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- impegnarsi a garantire, indicando nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere tali impegni (art. 102 del d.lgs. n. 36/2023):
 - a) la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - b) l'applicazione del CCNL Terziario, distribuzione e servizi, ovvero di quello proposto in sede di gara tra i contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare ai sensi dell'art. 11, commi 3, 4 e 5 del d.lgs. n. 36/2023;

- c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Amministrazione regionale di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nel Contratto;
 - predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - garantire che la documentazione predisposta sia elaborata in conformità agli standard richiesti;
 - nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che, a tale scopo, saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione regionale;
 - rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze rappresentate dall'Amministrazione regionale e dagli altri enti coinvolti, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
 - monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici da affrontare e risolvere;
 - accettare, in ogni momento, verifiche da parte di incaricati dell'Amministrazione regionale, su andamento e adeguatezza dei servizi oggetto di prestazione;
 - comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione regionale le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto;
 - non opporre all'Amministrazione regionale, contestazioni e pretese relative alla prestazione dei servizi;
 - adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni in cui l'Amministrazione regionale tratta informazioni riservate, atte ad assicurare la riservatezza delle stesse nonché dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
 - rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi;
 - non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Campania, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del PIAO – Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", adottato dalla Giunta regionale della Campania con delibera n. 41 del 31.01.2023, con i relativi Allegati.

L'Appaltatore si obbliga a che le attività contrattuali, salva autorizzazione per ragioni di emergenza, vengano svolte presso gli uffici e le sedi degli Enti interessati che saranno indicati all'atto dell'avvio della prestazione o successivamente.

L'Appaltatore si obbliga a far sì che i componenti del GdL accedano agli uffici della Regione Campania, degli EE.LL. e dei Tribunali nel rispetto di tutte le relative prescrizioni del caso.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di riferimento, in raccordo e secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Regione Campania ogni modificazione negli assetti

proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Appaltatore è tenuto, a pena di risoluzione contrattuale, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Prima dall'avvio del servizio, l'Appaltatore è tenuto a comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale "Coordinatore/Responsabile del servizio", che funga da interlocutore unico dell'Amministrazione regionale.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvio delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore è obbligato a presentare, sulla scorta di quanto previamente concertato con la Regione Campania, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA). Trattasi di elaborato documentale che definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie. I successivi aggiornamenti del PDA devono essere proposti entro 20 giorni dall'istanza motivata dell'Appaltatore ovvero dalla richiesta dell'Amministrazione regionale. Il PDA ed i successivi aggiornamenti necessitano della formale approvazione dell'Amministrazione regionale, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio.

Nel corso dell'affidamento, è richiesto all'appaltatore di assicurare al personale degli Enti coinvolti il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile.

Al termine delle attività contrattuali, inoltre, l'appaltatore è tenuto, secondo modalità da concordare, ad effettuare il passaggio di tutte le conoscenze afferenti alle attività svolte nel corso dell'espletamento del servizio al personale degli Enti coinvolti nonché a consegnare, senza alcun onere aggiuntivo, tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento, in formato digitalizzato e, ove possibile, altresì editabile.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 15 Clausola sociale

L'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Terziario, distribuzione e servizi, ovvero del CCNL, ritenuto più adeguato e proposto in sede di gara, tra i contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente

connesso con l'attività oggetto dell'appalto, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

L'appaltatore è altresì obbligato, per i servizi da affidare eventualmente in subappalto, ad estendere l'obbligo che precede (d'ora in poi clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.

Art. 16 Subappalto

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente Contratto, nel rispetto dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in sede di gara l'appaltatore ha dichiarato di:

(selezionare l'opzione che ricorre)

NON voler far ricorso al subappalto.

VOLER far ricorso al subappalto per le seguenti prestazioni: _____ pari al _____% delle attività _____ e che ai fini dell'esecuzione delle suddette prestazioni in subappalto, l'appaltatore ha conseguito esplicita autorizzazione dalla Stazione Appaltante.

A tal fine, in data _____ l'affidatario ha trasmesso il contratto di subappalto, unitamente alle dichiarazioni del subappaltatore attestanti l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti, nonché la dichiarazione circa l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto, verificate dall'Amministrazione unitamente al possesso in capo al subappaltatore dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico professionale richiesti, limitatamente alla tipologia dell'attività subappaltata.

È fatto obbligo all'affidatario di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ad esclusione che ricorrano le ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), del D.Lgs. n. 36/2023.

Al pagamento dei subappaltatori provvede l'affidatario, salvo che ricorrano le condizioni di cui al comma 11° dell'art. 119, d.lgs. n. 36/2023.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 21 della L. 13 settembre 1982, n. 646, il contratto è risolto di diritto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del d. lgs. 36/2023.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-

contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, trasmettendo alla Stazione Appaltante copia autentica del contratto allegando la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

Art. 17 Cessione dei crediti e cessione del contratto

Come previsto dall'art. 120, comma 12°, del d.lgs. n. 36/2023, la cessione dei crediti, che deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla Regione Campania, è efficace e opponibile alla medesima qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica. In ogni caso, si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. È inoltre fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1° del d.lgs. n. 36/2023, è vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del contratto, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

Art. 18 Clausola di manleva

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione medesima che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, nonché ad esonerare il committente da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 19 Inadempimenti e penali

La Regione Campania, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario documentate ed espressamente notificate dall'aggiudicataria all'Amministrazione con lettera PEC, sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle.

Costituiscono azioni sanzionabili:

- a) le inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Campania;

- b) le inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Campania;
- c) le inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) le inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Campania, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Nel caso di ulteriore inadempimento, sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. In caso di difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano di lavoro, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.

Si considera ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme da quanto stabilito. L'amministrazione committente ha comunque facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

L'applicazione delle predette penali sarà competenza del RUP su proposta motivata del DEC. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, né preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione definitiva ex art. 117 del d.l.s n. 36/2023 o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento, ovvero compensare il quantum dovuto all'affidatario a titolo di corrispettivo o ad altro titolo. Qualora l'importo della penale sia trattenuta sulla cauzione definitiva, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC, pena la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità. Il versamento e l'irrogazione delle penali non esclude inoltre il risarcimento del danno o oneri aggiuntivi subiti dalla Regione a causa dei ritardi o delle inadempienze.

Su motivata richiesta dell'appaltatore, è possibile la totale o parziale non applicazione delle penali qualora si riconosca la non imputabilità del ritardo all'appaltatore medesimo o la manifesta sproporzione della penale stessa all'interesse dell'Amministrazione committente. La non applicazione delle penali non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di non applicazione delle penali decide il Responsabile Unico del Procedimento su proposta del Direttore dell'esecuzione del contratto. In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto

contrattuale, verranno avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 20 Codice di comportamento

L'Affidatario si obbliga, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, e per quanto compatibili, i doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021), ai sensi dell'art. 2 dello stesso codice.

L'affidatario si fa carico di rendere edotti dei contenuti del codice di cui sopra ai propri collaboratori, ed è obbligato a disporre l'immediata sostituzione del componente del gruppo di lavoro che sia incorso in una accertata grave violazione delle norme in materia di conflitto di interessi.

La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Art. 21 Risoluzione e recesso

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., i seguenti casi:

- a. violazione dei divieti stabiliti nella documentazione di gara o nel contratto (quali, ad esempio: inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto o del divieto di cessione del contratto; violazione delle disposizioni del patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, parte integrate del presente progetto di servizio; divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza);
- b. esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000;
- c. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- d. perdita dei requisiti di legge per svolgere il servizio oggetto dell'appalto o per contrarre con la pubblica amministrazione;
- e. interruzione non motivata del servizio;
- f. qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- g. mancato reintegro, nei tempi previsti, della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale;
- h. nelle altre ipotesi previste nel presente capitolato, dal d.lgs. n. 36/2023 o da altre norme di legge per cui è espressamente stabilita l'applicazione della procedura di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023;

- i. qualunque altro comportamento dell'affidatario che, a giudizio del RUP e del DEC, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato;

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi, l'amministrazione procede a contestare, attraverso posta elettronica certificata, l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023 e l'incarico sarà risolto con effetto immediato. L'amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno per cui l'affidatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ed alle maggiori spese a carico del committente per il rimanente periodo contrattuale.

Qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto ovvero ne rendano impossibile o non conveniente la continuazione sotto il profilo dell'interesse pubblico, il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, con le modalità previste dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023. Il recesso non avrà effetto prima che siano decorsi trenta giorni dalla ricezione della formale comunicazione da parte dell'affidatario. A far data dall'efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per la Regione.

L'affidatario riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito a eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del giudice amministrativo o del giudice ordinario, il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento del provvedimento di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto, di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del Codice civile, dal committente a qualsiasi titolo – contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale – fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Art. 22 Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'affidatario si impegna ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute ed assistenza dei lavoratori, garantendo l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008, in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. A tal fine, l'affidatario è tenuto ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori,

assumendo ogni responsabilità in caso di infortunio o danno eventualmente subito da persone o cose dell'appaltatore medesimo, della Regione o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'affidatario deve osservare le disposizioni in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori che dovessero eventualmente essere emanate durante la vigenza del contratto e gli eventuali ulteriori oneri resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Art. 23 Trasparenza e Protocollo di legalità

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 16 del d.lgs. 36/2023, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 24 Clausola anti-pantouflage

L'appaltatore, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012 e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, con riferimento a ciascuno degli operatori economici che lo compongono, dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Regione Campania per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione Campania di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 25 Opzioni e rinnovi

Qualora ne ricorrano i presupposti e previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023, la Regione Campania si riserva le seguenti facoltà:

- di disporre, il differimento del termine di conclusione del servizio prorogando la durata del contratto per ulteriori mesi 3 a condizioni ed oneri invariati, ovvero, qualora la chiusura del POC dovesse essere prorogata dal Ministero di Giustizia, di differire il termine di conclusione del servizio per i corrispondenti mesi di proroga concessa a condizioni ed oneri invariati ai sensi dell'art. 120, comma 9° del d.lgs. n. 36/2023;
- di disporre, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle condizioni originariamente previste, senza che l'affidatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9° del d.lgs. n. 36/2023
- qualora ricorrano i presupposti riportati nel Capitolato speciale, di affidare, ai sensi dell'art. 76, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023, allo stesso operatore servizi complementari o ripetizione di servizi analoghi, previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023 in riferimento all'importo globale corrispondente al valore della complessiva prestazione.

Art. 26 Riservatezza e non divulgazione

L'affidatario (e gli eventuali subappaltatori) non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine, il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'affidatario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze della regione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dal fornitore del servizio se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. La società contraente sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla regione Campania.

Art. 27 Licenze e autorizzazioni, diritti d'autore e proprietà delle risultanze

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore dovrà essere munito di tutte le eventuali licenze

ed autorizzazioni richieste dalle leggi, dai regolamenti e dalle normative vigenti per lo svolgimento della propria attività.

La Regione Campania non assumerà alcuna responsabilità per l'ipotesi in cui l'appaltatore dovesse utilizzare, in tutto o in parte, nell'esecuzione del servizio, attrezzature, programmi, dispositivi, immagini, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'appaltatore, pertanto, si assumerà tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla fornitura di attrezzature o programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione Campania.

Tutti i prodotti previsti e non previsti, progettati e realizzati dall'appaltatore in esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Campania.

Art. 28 Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali, dichiarando, a tal fine, di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente atto.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 29 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) sono, rispettivamente, il _____ e il _____, funzionari della Direzione Generale.

Art. 30 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Art. 31 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Contratto, si rinvia alla vigente normativa in materia, per quanto compatibile, nonché al Capitolato speciale.

Art. 32 Imposte e tasse

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese

le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

Art. 17 Trattamento dei dati personali

La gestione e il trattamento di dati personali di cui è titolare la Regione Campania, da parte dell'Appaltatore, sono disciplinati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del succitato Regolamento (UE) 2016/679, da apposito accordo allegato quale parte integrante, al presente contratto.

Art. 33 Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante dell'Affidatario, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 2 Norme regolatrici; Art. 3 Consenso e oggetto; Art. 5 Durata e decorrenza del Contratto; Art. 7 Ammontare del Contratto Art. 10 Fatturazione e pagamento dei corrispettivi; Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari; Art. 13 Garanzia; Art. 15 Clausole sociali; Art. 16 Subappalto; Art. 19 Inadempimenti e penali; Art. 20 Codice di comportamento; Art. 21 Risoluzione e recesso; Art. 23 Trasparenza e protocollo di legalità; Art. 24 Clausola anti-pantouflage; Art. 26 Riservatezza e non divulgazione; Art. 28 Trattamento dei dati personali; Art. 32 Imposte e tasse.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente atto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ____ pagine, di cui ____ pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente atto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).